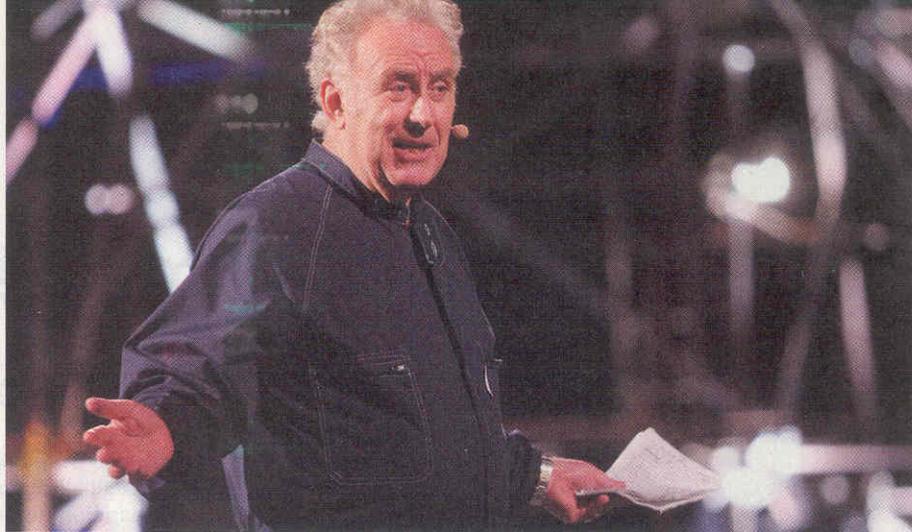


Regina Gabanelli

Di chi si fidano di più i giovani italiani? Chi rappresenta meglio il ruolo di «controllore del potere», che è l'essenza del giornalismo? Per gli 8.300 laureati che hanno risposto alle domande di Tesionline nessun dubbio: Milena Gabanelli, anima di «Report». Al secondo posto hanno messo Enrico Mentana, direttore del Tg di La7, ma sul podio c'è anche Michele Santoro. In mezzo, Riccardo Iacona, Lucia Annunziata, Giovanni Floris, seguiti da Lilli Gruber, Gad Lerner e Toni Capuozzo. Ultima posizione a pari merito per Bruno Vespa, Giuliano Ferrara e Alessio Vinci. A proposito del mestiere di giornalista, Gabanelli ha detto di recente: «La cultura del Paese, vale per i politici ma anche per l'imprenditoria, è di avere a che fare con un giornalismo servile, sono abituati a essere coccolati. Non si accetta il giornalismo di critica e inchiesta. Per alcuni politici che vengono smascherati è una cosa più forte di loro: se possono poi si vendicano».

Il team di «Report», tornato in onda dopo un lungo tira e molla (la Rai non voleva dare la tutela legale), intanto è approdato sul sito del «Corriere della sera» con la pagina Reportime.it per essere sempre in contatto con il suo pubblico. «È interessante scoprire - ha detto Gabanelli - che anche dopo tanti anni che fai questo mestiere, come cambi mezzo di comunicazione devi ripartire da capo. Lavorare sul web è molto diverso, abbiamo dovuto riformulare il linguaggio».



Santoro torna con «Servizio pubblico» trasmissione voluta anche dai cittadini

Il nuovo programma di Michele Santoro si chiamerà «Servizio pubblico» come la testata web omonima. Lo ha spiegato la redazione della trasmissione, la cui prima puntata andrà in onda il 3 novembre. La scelta è stata compiuta in ragione degli ottimi e anche inaspettati riscontri della testata, della riuscita della sottoscrizione di 10 euro che sta raggiungendo quota 900mila euro e forte di una community virtuale che su Facebook conta, mentre stiamo scrivendo, 80mila fan. «Servizio pubblico», finanziato dalla generosità delle sottoscrizioni, in un certo senso prende il posto di «Annozero», trasmissione cancellata da una Rai che si vuol fare male (considerati gli incassi pubblicitari persi). La si potrà vedere in diretta sul web, per esempio sui siti di «Corriere della sera», «Repubblica» e «Il Fatto», su Sky Tg24 Eventi (canale 504 di Sky) e su alcune televisioni locali in ogni regione. Da noi è Telem Lombardia, in Veneto Antenna 3, in Liguria Primocanale, in Piemonte Telecupole e così via da nord a sud. Ha detto Santoro: «Dire che non mi rivedrete più in Rai mi sembra una maledizione. Ciò che stiamo facendo è anche un atto d'amore nei confronti del servizio pubblico. Lo ridico, io sono della Rai, ma non potevo continuare a lavorare contro la volontà del mio editore. Io dovevo lavorare e fare profitti e poi dovevo difendermi dalle aggressioni dell'azienda usando anche i soldi che noi stessi avevamo portato nelle loro casse. Un paradosso e uno stress psicologico enorme».

DAI CASTELLI DEL NOVARESE AI MANIERI DELL'OSSOLA E DEL CANTON TICINO COL "PARCO CULTURALE LUDOVICO IL MORO" ALLA RISCOPERTA DEL MEDIOEVO A Prato Sesia il 19 novembre la premiazione del concorso letterario

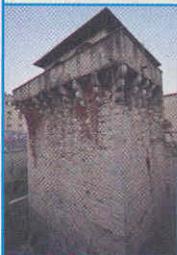
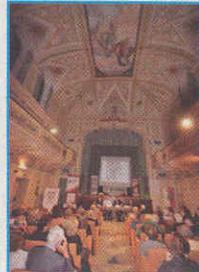
I.P.

Sono una cinquantina i partecipanti al premio letterario dei Cento Castelli, e da oggi vedranno le loro opere sottoposte al vaglio della giuria di giornalisti della carta stampata e della televisione per aggiudicarsi il premio di quasi 5000 euro messo in palio dall'associazione 'Parco culturale Ludovico il Moro'.



Il concorso, giunto alla seconda edizione, si veste quest'anno di internazionalità: oltre a quelle di molti italiani sono infatti giunte opere letterarie per la sezione poesia, da Stati Uniti, Canada, Australia e Regno Unito. Per diffondere anche oltre Oceano il messaggio del progetto Italo/Svizzero, infatti, quest'anno si è creata una nuova collaborazione con il festival internazionale di poesia "Poetry on the lake", ideato undici anni fa da Gabriel Griffin sul lago d'Orta, all'Isola di San Giulio. Un successo che ha stupito gli stessi promotori che si erano dati un compito preciso lanciando la prima edizione: valorizzare il territorio della provincia di Novara attraverso la riscoperta degli oltre 200 castelli, torri, ricetti e cascinie fortificate che popolano la terra gaudenziana. La premiazione avrà luogo il 19 novembre a Prato Sesia. A presiedere la giuria sarà Lorenzo Del Boca, già presidente dell'Ordine dei giornalisti.

Intanto, l'attività del "Parco culturale" continua con diverse iniziative in molti dei quasi 40 comuni ad oggi associati: a Trecate, la scorsa settimana in un teatro affollatissimo, si è svolta una delle conferenze sulle Grandi famiglie novaresi dedicata ai Rosina e a Ghemme ha fatto visita il giornalista gastronomo Paolo Massobrio, mentre il comune di Pombia annuncia per il 30 ottobre un convegno sulla sua storia che culminerà con un pranzo medievale al Castello di Monticello. In questo periodo, l'attività dell'associazione, prosegue e promuove il territorio anche attraverso le immagini; è il caso delle ultime riprese per i video tour arricchiti delle suggestioni autunnali che ci donano le immagini fascinosissime dei colori tipici della campagna lungo le vie d'acqua che percorrono il novarese: dalla Roggia Mora al Terdoppio, dall'Agogna al Sizzano, dallo Strona al Sesia fino al Ticino. Le videoguide saranno poi visibili sul sito www.100castellinovara.it e interesseranno anche il Canton Ticino mentre nella confinante provincia di Verbania si stanno censendo torri, castelli e palazzi già abitati da nobili famiglie. Così, a due mesi dalla fine dell'anno nuovi comuni mostrano interesse per l'associazione del 'Parco culturale' finanziato dal progetto Interreg Italia/Svizzera e dalla Fondazione Cariplo: sono Inorio, Cameri, Vaprio d'Agogna e Sillavengo.



Info: Comune Sizzano, 0321820214

Immagini: In alto - Locarno; in basso - Domodossola, a destra, Trecate.

Testi e foto: Tv Sat/ Fabrizio Morea

Programma Interreg (VA Italia Svizzera 2007/2013)
Progetto "Biodiversità? Salviamola Mangiandola" ID 7627091

REGIONE
PIEMONTE

INTERREG

ti
Repubblica e
Canton Ticino